movimento democratico

L'ex premier del Kerala segretario del P.C. indiano

Il compagno E. M. S. Namboodiripad, che fu primo ministro dello stato del Kerala nel periodo tra le elezioni del 1957 e il colpo di forza reazionario che portò allo allontanamento dei comunisti dal governo, è stato eletto all'unanimità segretario generale del Partito comunista indiano in sostituzione del compagno Ajoy Gosh, deceduto nel gennaio scorso.

Rinviato il comizio di Togliatti a Bari

Le votazioni in corso per l'elezione del Capo dello Stato non permettono al compagno Palmiro Togliatti di essere presente all'annunciata manifestazione che doveva svolgersi oggi alle ore 19 in piazza Prefettura a Bari in apertura della campagna elettorale del PCI. La manifestazione è stata rinviata a data da destinarsi.

La riunione dell'attivo provinciale di Partito — che doveva essere presieduta dal compagno Togliatti — sarà tenuta ugualmente oggi alle ore 9,30 alla Sala dei Mutilato.

Il rafforzamento del PCI

400 più che nel 1961 i comunisti ad Irsina

Il segretario della sezione di Irsina (Matera) ha inviato al compagno Togliatti il seguente telegramma: «Raggiunti 901 organizzati superando di 400 tesserati '61 - Compagni Irsina ti salutano»

Al 100 % a Torino undici sezioni

Undici sezioni di Torino hanno raggiunto nel tesseramento il 100% rispetto agli iscritti dello scorso anno; diciotto sezioni sono oltre il 90 per cento. Nella provincia il 100% è stato superato dalle sezioni di Caluso, Rivarolo e Rivoli.

Tesseramento femminile

Centodieci donne si sono iscritte per la prima volta al Partito in provincia di Asti; ciò ha permesso alla Federazione di raggiungere il 102% rispetto allo scorso anno nel tesseramento femminile.

A COSENZA sono state tesserate 3355 donne contro le 3267 del 1961. Un decisivo contributo è stato dato dalle sezioni di Longobucco (che è passata da 60 a 246 iscritte), di Pedace (da 90 a 141) e di Celico (da 104 a 126)

Prosegue in tutta la provincia l'attività per raggiungere le 4 000 tesserate.

Un premio alla sezione S. Maria di Catanzaro

La sezione comunista di Santa Maria di Catanzaro ha vinto il premio di un viaggio in un paese a democrazia popolare messo in palio dalla Federazione di Catanzaro fra le 30 sezioni che in precedenza avevano avuto fissato un secondo obiettivo nella campagna di tesseramento e reclutamento al Partito da realizzarsi entro il 30 aprile u. s.

Hanno raggiunto l'obiettivo fissato ed hanno partecipato alla estrazione del premio le sezioni di Taverna, Petrona, Santa Maria di Catanzaro, Chiaravalle, Bella, Nocera Terinese, Filadelfia.

Cento per cento a Parma e 80 reclutati al Partito

A Parma città e delegazioni, oltre ad essere stato ultimato al cento per cento il tesseramento al PCI, sono stati reclutati al nostro Partito 80 nuovi compagni

Un piano di lavoro

Carovane nel Sulcis per diffondere l'Unità

La Federazione del P.C.I. del Sulcis, per aumentare la diffusione de «l'Unità», ha elaborato un piano di lavoro che si articola nelle seguenti iniziative:

— una serie di riunioni nelle sezioni di Partito;
— riunioni periodiche di diffusori;
— carovane per portare il giornale nei comuni e nelle frazioni ove attualmente non arriva;
— attivazione della distribuzione nei centri "scoperti"

Il 1° Maggio ha diffuso 180 copie

Il compagno Salvatore Bonfiglio, della sezione di Rosarno (Reggio Calabria) che il 1 Maggio ha diffuso da solo 180 copie de «l'Unità» ha scritto al compagno Alicata: «...la più grande gioia avuta in vita mia»; — egli afferma — vorrei che il tuo appello fosse accolto da tutti i compagni.

Riunione ad Agrigento per i centri operai

Ha luogo oggi ad Agrigento una riunione per l'esame della situazione del tesseramento al Partito nei centri operai dove non si sono ottenuti ancora buoni risultati

Parigi

De Gaulle annuncerà il 15 il suo ritiro?

Martedì sciopero dei portuali francesi per protesta contro il massacro di Algeri

ALGERI — Un ennesimo attentato dell'OAS è stato compiuto nel quartiere della Casbah dove è stata fatta esplodere un'autocisterna carica di benzina. Nella foto: il relitto dell'autocisterna (Telefoto A.P.-«l'Unità»)

Dal nostro inviato

PARIGI, 5.

De Gaulle terrà una conferenza stampa il 15 maggio. Si pensa che il generale voglia tra l'altro ribadire gli obiettivi della sua politica algerina il giorno stesso in cui si aprirà il processo contro Salan. Ma De Gaulle tratterà probabilmente in primo luogo di problemi di politica estera, la difficile costruzione dell'edificio europeo, le trattative tra Stati Uniti e URSS, l'armamento atomico, le basi di una nuova politica verso il «terzo mondo». Se sono vere le voci che circolano a Parigi, il generale potrebbe anche accennare in qualche modo al progetto di ritirarsi fra non molto — forse fra un anno — dalla vita politica. E' così che i più vicini collaboratori di De Gaulle spiegano la sua rinuncia alle elezioni anticipate.

De Gaulle considera il problema algerino come una cosa che appartiene ormai al passato. Anche i più sanguinosi strascichi sono da lui considerati come peripezie inevitabili. Solo le forze antifasciste più conseguenti — dal FLN alla classe operaia francese — vedono chiaramente che il problema è ancora tragicamente aperto: il FLN lo ha dichiarato in una nota: la lotta contro l'OAS esige uno sforzo comune del popolo francese e del popolo algerino. I portuali francesi sono stati i più pronti a capire l'importanza di una azione solidale con gli algerini in questo particolare momento: dopo lo sciopero di Rouen, ieri anche i lavoratori dei porti di Marsiglia e Dunkerque hanno incrociato le braccia per protesta contro la strage di portuali algerini, mercoledì scorso ad Algeri, e per chiedere misure adeguate contro i criminali fascisti. La federazione dei portuali aderente alla CGT chiama oggi i lavoratori ad uno sciopero generale di almeno un'ora, martedì prossimo

I fascisti replicano con gli attentati: la sezione del Partito comunista di Issy les Moulineaux, quartiere popolare a sud di Parigi, è stata attaccata stanotte da una squadra fascista, che ha operato indisturbata e con grande schieramento di forze. Appoggiati da raffiche di mitra, i terroristi hanno posto un ordigno devastando la sezione; l'esplosione non ha fatto vittime, perché i due compagni di guardia hanno potuto rifugiarsi in tempo dietro un apposito riparo.

In Algeria, continua la serie degli assassinii. Orano è completamente dominata dalle bande fasciste, che sparano tutto il giorno e tutta la notte nelle strade; oggi è scoppiata anche una «autobomba», senza però fare vittime. La polizia ha annullato tutti i lasciapassare. Ad Algeri continua il blocco del quartiere Champ de Manoeuvres, dove ieri erano stati arrestati quattrocento uomini. Intanto è stata aperta un'inchiesta sulla fossa comune di cui gli algerini hanno annunciato la scoperta a sud-ovest di Costantina; secondo l'APS, la fossa conterrebbe almeno cinquecento cadaveri di musulmani. I francesi sostengono che «questa cifra è esagerata», ma non osano smentire.

L'estrema destra, in Francia, sta tentando di montare una speculazione sul fatto che non vi sono più prigionieri francesi vivi nelle mani degli algerini

La fossa di Costantina è un monito: se si deve fare un bilancio sul passato si apre la prospettiva di un nuovo processo di Norimberga, dove potrebbero comparire come imputati molti generali e uomini politici francesi responsabili di massacri ben più grandi di quelli di Costantina.

Saverio Tutino

Spazio: «buone» prospettive URSS-USA

WASHINGTON, 5.

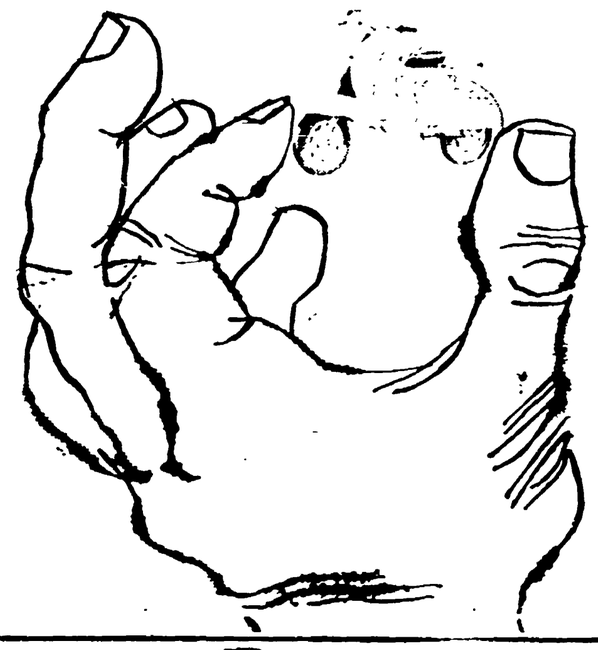
A fine mese a Ginevra avranno inizio negoziati effettivi sovietico-americani su alcuni aspetti concreti della collaborazione spaziale tra i due paesi. Lo ha annunciato il capo del programma Mercury, Dryden, nel corso di una intervista televisiva alla quale hanno preso parte anche Titov, Glenn e l'accademico sovietico Blagonravov. Quest'ultimo ha affermato a sua volta che le prospettive di cooperazione spaziale sovietico - americane sono «molto buone»

Parlamentari contro gli eccidi in Algeria

Un gruppo di parlamentari, in seguito ai recenti gravi avvenimenti nel martoriato paese nord africano, hanno sottoscritto un documento nel quale affermano che «sentono il dovere di dare pubblica voce alla profonda commozione del popolo italiano per l'infuriare delle stragi in Algeria ad opera dell'OAS. All'ansia umana — prosegue il documento — si aggiunge la preoccupazione vivissima di vedere spinta al fallimento una concreta realizzazione degli accordi di Evian, unica soluzione possibile di un problema così vitale per le sorti della pace». Il documento è firmato dai parlamentari Ugo Bartesaghi, Lelio Basso, Piero Caleffi, Renato Sciabò, Federico Comandini, Tristano Codignola, Dino Del Bo, Giorgio Fenoaltea, Renato Lami Starnuti, Riccardo Lombardi, Lucio Luzzatto, Alberto Marzoni, Alberto Menchinelli, Enrico Molè, Giuseppe Paratore, Ferruccio Parri, Giovanni Pieraccini, Pierluigi Romita, Fernando Santi, Velio Spano, Umberto Terracini, Ettore Tiboldi, Giusto Tollov, Maurizio Valenzi, Ezio Vigorelli,

MALANCA vi presenta lo scooterino VISPETTA 49 c.c.

un PICCOLO scooter dalle GRANDI prestazioni



dimensioni gomme: aumentate a 2 e tre quarti per 9

sollecitatore benzina

minor consumo

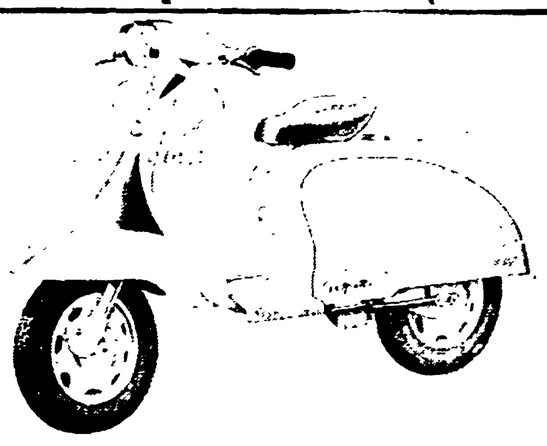
ammortizzatori idraulici

lucchetto

prezzo invariato

Lire 89.900

FRANCO FABBRICA



non più bicicletta ma vispetta

Ditta M. MALANCA - Pontecchio Marconi (Bologna)